

## Aggiornamento: La festa dei ragazzi del '56

Scritto da Antonio V. Gelormini  
Domenica 31 Luglio 2016 20:46

---

*Il 1956: l'anno tra i più prolifici della storia della cittadina troiana.*



Non era un matrimonio. La foto sui gradini della Cattedrale di Troia dei nati nel 1956 è piuttosto l'ennesima testimonianza di un legame identitario profondo - col paese natale - di una classe che non ha esitato a definirsi "1956 - Generazione Granito". "Era un anno bisesto, altrimenti non sarebbe bastato a contenerci tutti", recita la pergamena consegnata dal sindaco, Leonardo Cavalieri, sul presbiterio della Basilica, alla presenza del parroco, don Pio Zuppa, e di don Salvatore Ceglia, che ha celebrato il 17 luglio la messa commemorativa sotto i busti argentei dei Santi Patroni alla vigilia delle loro festa. Un anno - il 1956 - tra i più prolifici della storia della

## Aggiornamento: La festa dei ragazzi del '56

Scritto da Antonio V. Gelormini  
Domenica 31 Luglio 2016 20:46

---

cittadina troiana (338 i nati quell'anno) e senza dubbio quello che ha registrato il picco più alto di residenti in loco: 11.650. Anche per questo, si è preferito festeggiare i 60anni nel bisestile 2016, anziché il cinquantesimo nel 2006, dell'ultima "classe granitica del II millennio". Le "vestali" organizzatrici dell'evento, Donatina Sepielli e Antonietta Lioce, col contributo tecnico-celebrativo di Giulio Tricarico e Antonio V. Gelormini, hanno voluto che ad essere ricordati fossero, per primi, i compagni di strada "tornati al Padre" prematuramente: Luigi Benincaso (grande "amico di sottana" nel fare a lungo insieme i chierichetti in Cattedrale), Nicola Cacchio, Giovanni Capuano, Giuseppe Catalano, Michele Curiale, Giuseppe Livorno (detto Pino), Vincenzo Lizzi, Diana Maitilasso, Teresa Sepielli, Maria Rosaria Tortorella (in arte TAMARA: dalle iniziali e finali di cognome e nome), Incoronata Velluto, Franca Viscecchia e Franco Ferraraccio. E la consegna delle pergamene ai loro familiari è stato uno dei momenti più emozionanti della giornata. Che tra nostalgie e qualche sberleffo, le foto, gli incontri conviviali, il ritorno alle origini, i sorrisi appesantiti e la freschezza soffiata dai ricordi, che si moltiplicano ad ogni racconto, ha visto la festa dei sessantenni concludersi là dove era cominciata: sotto la Cattedrale, in piazza Episcopio. Con un brindisi collettivo che il Consorzio del Nero di Troia ha voluto dedicare - alla fine del XVII Convegno sull'Uva di Troia - ai "Ragazzi del '56", per sottolineare l'affinità tra questa "Generazione Granito" e la forza strutturata del vitigno autoctono più resistente. Sorpresa finale: annoverare nel gruppo il moderatore del Convegno e volto amico del TGR-Rai, Michele Peragine, che compie 60anni a fine luglio, per accoglierlo - con rituale foto battesimo - nel club degli apPASSIONATAMENTE troiani. Davvero, una gran bella giornata!

### 1956 – Generazione granito

Nel 1956 mentre Rocky Marciano (*Mano di pietra*) si ritirava imbattuto dopo ben 49 incontri, la Francia concedeva l'indipendenza prima alla Tunisia e poi al Marocco, Marilyn Monroe sposava Arthur Miller, Grace Kelly - a Montecarlo - Ranieri di Monaco, e la Fiorentina in Italia vinceva lo scudetto, nascevamo tutti noi: l'ultima "classe granitica" del II millennio. Era un anno bisesto, perché altrimenti non sarebbe bastato a contenerci tutti. L'anno di una svolta sia al di qua delle Alpi, dove decolla l'auto per tutti, il presidente Gronchi pone la prima pietra dell'Autostrada del Sole e, davanti alle prime TV, ci si entusiasma per

*"Lascia o Raddoppia"*

, sia in Europa: dove un medico polacco, Albert Bruce Sabin, scopre il vaccino per la poliomielite. Un anno cruciale anche in Africa, dove il presidente egiziano Nasser annuncia la nazionalizzazione del Canale di Suez, e in America negli Stati Uniti dove - finalmente - la Corte Suprema dichiara incostituzionale la segregazione sugli autobus pubblici, mentre Anna Magnani vince l'Oscar per

*"La rosa tatuata"*

ed Elvis Presley incide

*"Heartbreack Hotel"*

uno dei suoi più grandi successi, che lo renderà famoso in tutto il mondo. Ma è l'anno anche di alcune grandi catastrofi: affonda in pieno Atlantico l'

## Aggiornamento: La festa dei ragazzi del '56

Scritto da Antonio V. Gelormini  
Domenica 31 Luglio 2016 20:46

---

*Andrea Doria*

(48 vittime), a Marcinelle in Belgio crolla una miniera di carbone (262 vittime di cui 136 italiani), i carri armati dell'Armata Rossa entrano in Ungheria per sedare i moti rivoluzionari, e a Cuba Fidel Castro comincia la sua puntigliosa guerriglia contro Fulgencio Batista. E mentre in Cina i fermenti di un miliardo di persone danno vita alla grande "Rivoluzione Culturale", a Seattle (USA - Stato di Washington) il 5/6/56 nasce Kenneth Bruce Gorelick, in arte "Kenny G": un sassofonista destinato a segnare e scandire - con i suoi successi - i momenti più belli e indimenticabili del mondo intero, ma soprattutto e in particolare "ogni fine giornata dell'immensa Repubblica Popolare Cinese". Intanto, all'ombra del Rosone più incantevole del mondo, i ragazzi del '56 crescevano convinti che "

*Cicerone*"

- più che oratore - fosse un abile portiere; che

*"Amici"*

era un vescovo molto amato dalla comunità troiana, ignari che un giorno sarebbe diventato format televisivo; e persuasi che

*"Michelone"*

cantasse l'arrivo del prezzemolo

*(u p'trusi °n sèmb abb'sògn)*

, del basilico

*(tèng pur a mast'ncò °l)*

e degli odori per cucina, più che un giorno - da Emiliano - potesse proclamarsi "Sindaco di Puglia". Un giorno sì e l'altro pure, con le ginocchia sbucciate e le scarpe impolverate, assistevano allo spontaneo "Teatro in piazza" - ben prima del Festival Troia Teatro - con le sceneggiate comico-drammatiche di

*Giuliano e Pup'zzèll*

o con gli annunci del banditore

*Giovanni*

*lorio*

o ancora con le sbronze di

*Totonno Trifolone*

,

*du Pisciaij*

ó

°l

e gli sberleffi

*a N'cchi °n C'ndr*

ó

*°n e Giuwann Ciu Ciù*

. Col grembiolino nero e i bottoni bianchi che aumentavano anno dopo anno, divisi tra

*i ch'p d pèzz*

e il doppio turno all'

*Edificio,*

ogni giorno passavano in rassegna:

*u Sbirr, i Cummarèll' e Ch'l*

ó

*mb a sciòkk*

## Aggiornamento: La festa dei ragazzi del '56

Scritto da Antonio V. Gelormini  
Domenica 31 Luglio 2016 20:46

---

, all'andata, e al ritorno: immancabile era la tappa alla

*Cartoleria Sepielli,*

per le bustine dei giocatori delle Edizioni Panini - Modena. L'immaginario collettivo era animato da personaggi degni della letteratura

'noir'

e dei

'thriller'

più avvincenti:

*A P'trè °s*

,

*Scarpa sci*

ó

v't

,

*Scòt'l e fùij*

,

*Schkattacav'z*

ó

°n

,

*Pasckl Vòcch'l*

,

*Ndunètta Lisc e Mariètt u C'kitt*

; ma anche da eroi della tentazione come

*Spadavècchij*

o numi toccasana, per ogni bicicletta, come il mitico

*luccéll*

. I sogni erano affidati alle bacheche cinematografiche

d

*Spacc*

ó

°n,

sotto l'omonimo palazzo e nanz a

*Delina Sandò °r*

, e a quella del

*Pidocchietto*

davanti all'affollato

*Cafè d l-Argendi °n*

, dove si giocava al

*Totocalcio*

e si tifava per

*Fausto Coppi,*

durante le appassionante radiocronache diffuse a tutto volume Un destino, allora, spensierato, ancora tutto da disegnare e proiettato verso un orizzonte senza confini. Lo stesso a cui si

direbbe votata la composizione di Kenny G,

*"Going Home" (Andare a casa)*

## Aggiornamento: La festa dei ragazzi del '56

Scritto da Antonio V. Gelormini  
Domenica 31 Luglio 2016 20:46

---

, che l'imponderabile casualità della vita vide solo al  
"56esimo"

posto nella classifica dei singoli più venduti negli Stati Uniti. E che oggi, in Cina, è conosciuta praticamente da chiunque, perché viene suonata da anni "nelle scuole, nei centri commerciali, nelle palestre e nelle stazioni ferroviarie", per uno scopo preciso: segnalare l'imminente orario di chiusura. Una canzone e un motivo diventati ormai "patrimonio comune". Per cui, se lo sono stati e continuano ad esserlo per tanti occhi a mandorla, da oggi diventano anche la nostra canzone e il nostro motivo: per testimoniare a tutti noi e a chi ci sta vicino, che con ciascun nato nel 1956, con ognuno di questa "Generazione Granito", sarà sempre come stare con l'intera classe. E dovunque nel mondo, ci si sentirà sempre "a casa"! Auguri per cent'anni a tutti noi!

### I RAGAZZI DEL 56 PRESENTI ALL'INCONTRO

Alimi Saido Patrizio  
Aquilino Maria  
Bambacigno Giovanna  
Basile Rosa  
Bonghi Vincenza  
Bortone Anna  
Bubici Sacco Angela  
Buffo Vincenzo  
Campana Anna  
Cappuccio Michele  
Capuano Nicola  
Caputo Anna  
Caserta Dina  
Casoli Grazia  
Casoli Ponziano  
Ciarmoli Antonio  
Curci Dino  
D'agrippino Lucia  
D'agrippino Ponziano  
D'Apice Dolores  
D'onofrio Emilia

De Santis Mario  
Dedda Antonio  
Del Sonno Armando  
Di Dedda Mario  
Di Gennaro Mario  
Di Girolamo Michele  
Di Pierro Mario  
Gelormini Antonio Vincenzo  
Goduto Giustino  
Grasso Angelo  
Jarchenko Tetyana  
Lioce Antonietta  
Lo Storto Antonio  
Lupoli Netta  
Manna Vincenzo  
Martinazzo Alfonso  
Mastrulli Tiziana  
Moffa Angelo  
Moffa Domenico  
Moffa Grazia  
Moffa Raffaele

Moffa Salvatore  
Pirro Raffaella  
Querques Ornella  
Romano Mauro  
Rotondo Angelo  
Ruggero Maria Rosaria  
Rutigliano Carlo  
Savino Fernando  
Scaglione Giovanna  
Sepielli Maria Donata  
Spera Francesco Paolo  
Suglia Domenico  
Tricarico Giulio Salvatore  
Trivisano Vincenzo  
Valente Pompea  
Viscecchia Fausto  
Zaccaglino Antonio  
Zaccaglino M. Incoronato  
Zeppa Giovanna  
Zullo Giovanna

Galleria foto

## Aggiornamento: La festa dei ragazzi del '56

Scritto da Antonio V. Gelormini  
Domenica 31 Luglio 2016 20:46

